



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 21 marzo 2014, n. 92

Pratica SUAP n° 132/2013. PSR 2007-2013 - Misura 121 “ampliamento ed ammodernamento di azienda agricola zootecnica” in agro di Laterza (TA). Proponente: AZ. AGR. F.LLI PETRERA S.S.. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4756

L'anno 2014 addì 21 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6668 dell'8/07/2013, il SUAP del Comune di Laterza trasmetteva domanda di avvio del procedimento unico e relativa documentazione, redatta in conformità al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dall'Allegato Unico alla D.G.R. 304/2006, per l'ottenimento del parere di Valutazione di Incidenza per il progetto emarginato in epigrafe proposto dall'Az. agr. F.lli Petrerà S.S.;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 8021 del 08/08/2013, comunicava al SUAP ed alla Ditta proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo:
 - ricevuta degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 versati a favore della Regione Puglia;
 - nuova Relazione agronomica atta a consentire allo scrivente di escludere l'inquadramento del progetto proposto nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e nell'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., e comprensiva del ciclo produttivo previsto per il nuovo insediamento zootecnico;
 - allegato tecnico relativo ai movimenti terra previsto dall'art. 13 c. 4 del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine";
 - il progettista incaricato, Ing. Filippo Scarpetta, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 8660 del 17/09/2013, trasmetteva le integrazioni di cui sopra;
 - la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2013/0050097/P del 02/09/2013, agli atti con prot. 8827 del 20/09/2013, richiedeva al SUAP del Comune di Laterza integrazioni e chiarimenti;
 - successivamente, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 1703 del 17/02/2014, la medesima Provincia, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii..

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente progetto di "ampliamento ed ammodernamento di azienda agricola zootecnica" proposto in agro di Laterza (TA) dall' AZ. AGR. F.LLI PETRERA S.S. per il tramite del SUAP del Comune di Laterza, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di un piano di miglioramento fondiario nell'ambito dell'azienda zootecnica di proprietà della Società proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto consiste nella costruzione di un nuovo centro aziendale in agro di Laterza, in contrada Montecamplo, dove i tre fratelli Petrera, soci nell'ambito dell'azienda agricola in oggetto, con sede legale a Gioia del Colle, detengono un'attività zootecnica consistente nell'allevamento di vacche podoliche a duplice attitudine e dove sono presenti fabbricati in stato fatiscente non utilizzabili a fini produttivi.

Con il piano di investimento proposto si prevede di incrementare il numero dei capi allevati dagli attuali n. 300 a n. 1000, di cui almeno 500 in lattazione, per una superficie complessiva asservita all'allevamento di circa 260 ettari, tra pascolo e seminativo.

Anche in ottemperanza alle normative vigenti sul benessere degli animali, sono previsti i seguenti interventi (elab. "Relazione tecnica-agronomica", prot. 6668 dell'8/07/2013), ubicati all'interno del FM 113, p.lla 31, estesa circa 16,5 ettari:

- prefabbricato da adibire a fienile e deposito mezzi tecnici con superficie di 2500 mq (100 m x 25 m);
- n. 2 fabbricati in carpenteria metallica di 1360 mq (80 m x 17m) per l'allevamento da ingrasso;
- n. 2 fabbricati in carpenteria metallica di 1700 mq (100 m x 17 m) per l'allevamento dei capi in lattazione e giovenche;
- fabbricati in muratura da adibire a sala mungitura di 578 mq (17m x 34m) e sala latte;
- fabbricati per servizi e alloggi operai;

Accessori a quanto sopra sono previsti (elab. "Relazione tecnica", prot. 6668 dell'8/07/2013):

- una cisterna interrata della capacità di 1.500-2.000 mc destinata a raccogliere le acque pluviali provenienti dalle coperture dei fabbricati, alimentata dall'acquedotto rurale in caso di necessità;
- una concimaia suddivisa in due scomparti per una capacità di circa 2000 mc;
- una vasca per la raccolta dei liquami provenienti dalla stalla con capacità di circa 100 mc;
- una fossa imhoff per il trattamento dei liquami di tipo civile;

In relazione al permesso di costruire, si avrà un volume di mc 828 ad uso abitativo e mc 15.344 ad uso agricolo, mentre in relazione allo smaltimento dei reflui civili verrà applicata la normativa di cui al RR 26/2011 trattandosi di insediamento inferiore ai 2000 A.E.

L'allegato tecnico relativo ai movimenti terra previsto dall'art. 13 c. 4 del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", integrato dal tecnico progettista con prot. 8660 del 17/09/2013, evidenzia che, per la realizzazione degli interventi di cui sopra, verranno escavati circa 17.500 mc di materiale calcareo misto a terreno vegetale che sarà utilizzato, previa frantumazione, per livellare il terreno in modo da stabilire la quota generale dei piani finiti a circa 325 m.s.m. I restanti 35.340 mc di materiale stimato necessario al riempimento saranno completati utilizzando materiale di cava così da realizzare il piano finito delle sistemazioni esterne ed i sottofondi delle pavimentazioni dei vari manufatti.

Nella Relazione tecnica-agronomica integrata con nota prot. 8660 del 17/09/2013, è riportato che l'allevamento verrà condotto in modo semibrado perché gli animali saranno prevalentemente liberi al pascolo, e che, stante il ciclo produttivo ivi, sommariamente, descritto, "diventa di fondamentale

importanza dimensionare l'allevamento in funzione delle disponibilità foraggere aziendali e/o pascolative (omissis)".

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P della particella catastale 31 del FM 113 ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD "Biotopo - Sito naturalistico": Lama Guadella Piccola, Gravina di Montecamplo,
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, nell'ambito della medesima particella catastale 31 del FM 113 si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP- Aree di rispetto dei boschi (100m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

La superficie d'intervento rientra nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgfg/frfoggia/fr016fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 10%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità'.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;
Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

La superficie di intervento è altresì ricompresa all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", zona 2.

CONSIDERATO che:

- nella Relazione tecnico-agronomica integrativa, trasmessa con nota prot. 8660 del 17/09/2013, il tecnico incaricato, dott. agr. Francesco Mastrangelo, evidenziava la non riconducibilità della presente proposta progettuale alle tipologie previste dall'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e dall'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con propria nota prot. n. PTA/2014/0005365/P del 27.01.2014 acquisita al prot. n. 1703 del 17.02.2014 del Servizio Ecologia, esprimeva il parere previsto dall'art. 6 c. 4 della L.R. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'intervento de quo interessa una superficie coltivata a seminativo, confinante sui lati esposti a nord ed ad est con vaste superfici boscate, coincidenti con l'Habitat 9250 "Querceti a *Quercus trojana*", afferenti alla medesima proprietà;
- l'ampliamento in esame, sebbene importante rispetto all'investimento e rilevante rispetto al contesto ambientale, non è stato sufficientemente valutato, specie in riferimento alle possibili ricadute sull'habitat limitrofo, in considerazione del quale sarebbe stato quantomeno auspicabile un elaborato particolarmente riferito al "dimensionamento dell'allevamento in funzione delle disponibilità foraggere aziendali e/o pascolative", come peraltro solo prospettato in sede di Relazione tecnico-agronomica agli atti;
- da verifiche condotte sulla scorta della documentazione agli atti di questo Ufficio, emergeva l'esistenza di un'ulteriore richiesta di Valutazione di Incidenza, agli atti con prot. 7982 dell'08/08/2013, su un progetto proposto, ai sensi della Misura 227 az. 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" del PSR 2007-2013, dalla medesima Società all'interno delle stesse superfici boscate di cui sopra;
- la documentazione integrativa prodotta dalla Società con nota prot. 8660 del 17/09/2013 non contiene alcun riferimento a detto intervento, disattendendo pertanto lo scopo stesso dell'attuale procedura, che è quello di prevedere non solo l'identificazione di tutti gli elementi del progetto suscettibili di avere un'incidenza significativa sulla conservazione del sito Natura 2000, ma anche l'individuazione degli eventuali effetti congiunti di altri progetti;
- il presente intervento, prospettato come isolato, senza quindi considerare impatti cumulativi e senza peraltro proporre possibili misure di mitigazione e/o soluzioni alternative al fine di limitare le possibili incidenze che questo progetto può avere da solo e congiuntamente con gli altri sul sito in esame, è tale da poter produrre perturbazione ed impatti indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, essendo il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "ampliamento ed ammodernamento di azienda agricola zootecnica" proposto in agro di Laterza (TA) dall'AZ. AGR. F.LLI PETRERA S.S. per il tramite del SUAP del Comune di Laterza ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ivi integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al SUAP del Comune di Laterza;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al proponente sig. Petrera Filippo, in qualità di socio amministratore dell'az. agr. F.LLI PETRERA S.S.;
- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della mis. 121 - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
